

PER FEDE E PER OPERE

Un predicatore di una chiesa denominazionale¹ presentò una volta un elenco di passi del Nuovo Testamento riguardanti la “fede”, e lanciò questa sfida: “E adesso **come la mettiamo con queste Scritture?**” I passi elencati erano i seguenti:

- “[...] purificando i loro cuori mediante la fede” (Atti 15:9);
- “[...] affinché ricevano, per la fede in me, il perdono dei peccati e la loro parte di eredità tra i santificati” (Atti 26:18);
- “[...] Il giusto per fede vivrà” (Romani 1:17);
- “[...] l’uomo è giustificato mediante la fede [...]” (Romani 3:28);
- “Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede [...]” (Efesini 2:8).

La risposta? Eccola. Tutti questi passi devono essere accettati, perché sono Parola di Dio. Senza fede, nulla di ciò che noi possiamo fare per piacere a Dio ha valore: “Ora senza fede è impossibile piacergli; poiché chi si accosta a Dio deve credere che Egli esiste, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano” (Ebrei 11:6). Dunque, ogni passo biblico che riguarda la necessità della fede nei nostri cuori è vero al 100%. Ciò è indiscutibile.

Ma, ora, **come la mettiamo con i numerosi versetti**, i quali insegnano che la fede è la porta d’accesso alla nostra continua ubbidienza a Dio, la quale produce l’iniziale e perdurante remissione dei peccati?²

- “Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo” (Matteo 28:19);
- “Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato” (Marco 16:16);
- “E ora, perché indugi? Àlzati, sii battezzato e lavato dei tuoi peccati” (Atti 22:16);
- “Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati” (Atti 2:38).

Alcuni dicono che l’uomo è salvato per sola fede; altri sostengono che l’uomo non è salvato per fede soltanto; alcuni affermano che il battesimo non è necessario ai fini della salvezza; altri sostengono il contrario. Ma che cosa dicono le Scritture?

Le Scritture insegnano che l’uomo non è salvato per sola fede (“l’uomo è giustificato per opere, e non per fede soltanto” Giacomo 2:24), e che il battesimo

¹ Il termine *denominazione*, in generale, si riferisce a tutto ciò che può essere distinto dal nome che porta. Il *denominazionalismo* indica la triste realtà di tante differenti chiese, ognuna con la propria denominazione e la propria dottrina.

² “Ma se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.” (1Giovanni 1:7)

è necessario ai fini della salvezza (“**battesimo che ora salva anche voi**” 1Petros 3:21),³ poiché esso è il degno coronamento della fede, opera di ubbidienza,⁴ mediante la quale:

- otteniamo il perdono dei nostri peccati;⁵
- moriamo al peccato (Romani 6:2, 6, 11, 13; Efesini 4:22; Colossesi 3:9) e nasciamo di nuovo d’acqua e di Spirito⁶, per iniziare una nuova vita in Cristo, proprio come Egli morì, fu sepolto e risuscitò dai morti;⁷
- ci rivestiamo di Cristo,⁸ per appartenere a Lui⁹ e trovare in Lui tutte quante le benedizioni.¹⁰

Noi non procediamo onestamente nei riguardi di Dio, quando mettiamo una Scrittura contro l’altra. **TUTTE LE SCRITTURE DEVONO ESSERE CREDUTE E OBBEDITE!**

“Dunque vedete che l’uomo è giustificato per opere, e non per fede soltanto. [...] Infatti, come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.” (Giacomo 2:24, 26)

³ “Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato [...]” (Marco 16:16)

⁴ “E ora, perché indugi? Alzati, sii battezzato e lavato dei tuoi peccati, invocando il nome del Signore” (Atti 22:16); “E comandò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo” (Atti 10:48).

⁵ “Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati” (Atti 2:38); “Ma se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, abbiamo comunione l’uno con l’altro, e il sangue di Gesù, Suo Figlio, ci purifica da ogni peccato” (1Giovanni 1:7).

⁶ “Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?». Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d’acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.” (Giovanni 3:3-5)

⁷ ♦ “O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella Sua morte? Siamo dunque stati sepolti con Lui mediante il battesimo nella Sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita. Perché se siamo stati totalmente uniti a Lui in una morte simile alla Sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla Sua” (Romani 6:3-5);

♦ “siete stati con Lui [=con Cristo] sepolti nel battesimo, nel quale siete anche stati risuscitati con Lui mediante la fede nella potenza di Dio che Lo ha risuscitato dai morti” (Colossesi 2:12);

♦ “Se dunque siete stati risuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù dove Cristo è seduto alla destra di Dio” (Colossesi 3:1);

♦ “Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove” (2 Corinzi 5:17).

⁸ “Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo.” (Galati 3:27)

⁹ “[...] siamo stati totalmente uniti a Lui in una morte simile alla Sua [...]” (Romani 6:5); “Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato Sé stesso per me” (Galati 2:20).

¹⁰ “perché in Lui [=in Cristo] abita corporalmente tutta la pienezza della Deità; e voi avete tutto pienamente in Lui, che è il capo di ogni principato e di ogni potenza” (Colossesi 2:9-10).